

ATTO DI IMPEGNI SUI PROGRAMMI DI SCREENING E DI PREVENZIONE ONCOLOGICA

TRA

Il Ministero della Salute, con sede in Roma, Lungotevere Ripa, 1 . 00153, è rappresentato dal Dott. Donato Greco, Capo Dipartimento Prevenzione e Comunicazione;

E

O.N.Da, Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna, con sede in Milano, Via Fatebenefratelli 17 . 20121 Milano, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Francesca Merzagora

PREMESSO CHE

- A) i programmi di screening sono un LEA (Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria), ovvero tra le prestazioni e i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è tenuto a garantire a tutti i cittadini, grazie alle risorse raccolte attraverso il sistema fiscale;
- B) il sistema sanitario è impegnato (legge 138/04 e Piano Nazionale Prevenzione) a consolidare i programmi di screening avviati ed a estenderli, soprattutto al Meridione (legge finanziaria 2007) in modo da assicurare screening di qualità a tutta la popolazione che ne abbia diritto;
- C) il Ministero della Salute ha emanato nel 2006 le Raccomandazioni per la pianificazione e l'esecuzione degli screening oncologici di popolazione per la prevenzione del cancro della mammella, del cancro della cervice uterina e del cancro del colon retto;
- D) O.N.Da è un'associazione senza scopo di lucro, con sede in Milano, che collabora con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, enti ed organismi operanti in campo oncologico, e che ha come propri compiti istituzionali:
 - a) studiare le principali problematiche della salute femminile con l'obiettivo di migliorarne la consapevolezza sociale e politica e definire azioni utili per promuovere l'equità in tema di salute
 - b) valutare l'impatto sociale ed economico nonché le implicazioni giuridiche e assicurative relative alle più frequenti patologie femminili al fine di definire una migliore allocazione delle risorse
 - c) promuovere e divulgare la ricerca di base e clinica sulle principali patologie legate alla salute femminile
 - d) promuovere la comprensione del significato e delle implicazioni legate alle differenze di genere nella ricerca, nella prevenzione e nei trattamenti
 - e) fornire informazioni e sollecitare l'attenzione delle Istituzioni, del mondo della medicina, delle aziende, delle associazioni di pazienti e della popolazione in generale rispetto ai temi della salute femminile
 - f) promuovere l'insegnamento dei problemi della salute delle donne in ambito scolastico e universitario
 - g) valorizzare il ruolo della donna nella società in funzione della promozione del proprio e altrui benessere, promuovendo azioni educative in merito ai fattori di rischio, all'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, nonché sugli stili di vita più salutari

- h) promuovere pari opportunità per le donne, anche in posizioni di leadership, nel settore medico-sanitario
- i) tutelare la salute delle donne in ambito lavorativo anche relativamente al loro reinserimento sul posto di lavoro dopo una malattia
- j) incoraggiare le donne a svolgere un ruolo attivo nelle politiche sanitarie

CONSIDERATO CHE

Il Ministero e O.N.Da condividono la vision di una società fatta di cittadini, portatori di diritti e doveri, protagonisti del proprio benessere, consapevoli del diritto alle prestazioni essenziali ma anche del dovere di partecipare attivamente ai programmi di prevenzione primaria e secondaria e di un SSN che attua compiutamente ed eroga diffusamente i programmi di prevenzione

Sia il Ministero sia O.N.Da condividono la mission di:

- Promuovere il rapporto di fiducia tra i cittadini e il Servizio Sanitario Nazionale, identificando come inderogabile punto di riferimento la persona, la sua dignità e la sua concreta condizione di vita.
- Promuovere e collaborare con il SSN perché sia attuato compiutamente l'impegno ad erogare con equità ed efficacia i programmi di prevenzione+.

LE PARTI CONVENGONO

A) di perseguire i seguenti obiettivi strategici:

1. contribuire alla estensione e al consolidamento dei programmi di screening oncologici nonché al miglioramento continuo della loro qualità organizzativa, tecnico-professionale e percepita-partecipativa
2. promuovere il supporto ai programmi di screening della società civile mediante, in particolare, la collaborazione delle sue forme associative e/o di rappresentanza
3. costituire una quadro di garanzie esplicite per mettere a disposizione delle Regioni, in particolare di quelle con programmi organizzati di screening meno attivi, le risorse professionali e strutturali di O.N.Da;
4. identificare O.N.Da come partner del Ministero per la promozione dell'associazionismo e per l'utilizzo dell'associazionismo a supporto anche dei programmi di screening;
5. integrare, in una logica di *governance*, le azioni conseguenti al presente Atto di Impegni con quelli conseguenti ad iniziative analoghe che il Ministero ha attivato o attiverà.

B) In particolare si concorda di collaborare al perseguimento dei seguenti obiettivi operativi:

1. Carta dei rapporti

- Contiene i principi di riferimento per la collaborazione ed esplicita l'adesione alle Linee Guida del Ministero.
- Ha lo scopo di garantire alle Regioni la coerenza di O.N.Da con le linee guida del Ministero nel mettere a disposizione le risorse di quest'ultima ed accettando l'integrazione nei programmi di screening organizzati, ove questo sia ritenuto, nell'autonomia programmatoria delle Regioni, utile e praticabile.

- È la base per specifici piani di formazione degli operatori di O.N.Da da parte del Ministero.
 - La carta dei rapporti sarà redatta **integrandosi, per tutti i contenuti plausibili, con quelle già in corso di elaborazione** e servendosi anche del supporto tecnico dell'Osservatorio Nazionale Screening.
2. Supporto alla promozione dei programmi organizzati di screening mediante sia la partecipazione a campagne di comunicazione, sia la promozione dell'associazionismo, secondo i principi e le metodologie dell'empowerment. Tale supporto sarà esercitato con priorità nelle Regioni meridionali e comunque in accordo con le Regioni.
 3. Le parti convengono di predisporre, per ogni azione delle schede progettuali che coinvolgono, anche la partecipazione di eventuali altri partner.

Per il Ministero della Salute

per O.N.Da

IL CAPO DIP.TO
PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

IL PRESIDENTE

Dott. Donato Greco

Dott.ssa Francesca Merzagora

Roma,